

Le città metropolitane oltre la pandemia. Dalla sfida contro l'emergenza alla costruzione di sistemi urbani verdi, digitali e resilienti

Giorgio Martini

Autorità di Gestione PON Città Metropolitane 2014-2020

Webinar > Le iniziative e i fondi europei per la ripresa e la resilienza: un'occasione per Venezia - 31 maggio 2021



Dove eravamo?

Perché le città?

SCENARIO

- Città come luoghi di disequaglianze e di opportunità
- Città come luoghi eterogenei e di segregazione urbana
- Città come ecosistemi complessi non delimitate dai confini geografici e amministrativi
- Città come laboratori di idee e modelli partecipativi

BISOGNI

- Necessità di nuove esperienze di lettura e gestione dei territori
- Necessità di sperimentare nuovi modelli di governance
- Innescare esperienze in grado di favorire combinazioni e relazioni nuove
- Consapevolezza del policentrismo urbano e delle esigenze amministrative connesse



14 città

Il Programma PON METRO

Obiettivi

Mettere in campo una forte sinergia nazionale, salvaguardando e valorizzando la progettualità delle singole città.

4 Assi



3 obiettivi tematici



2 Driver di Agenda Urbana



Un ruolo centrale per le AA.UU. del PON



Gli effetti positivi

- Crescita della capacità amministrativa e organizzativa dei Comuni
- Individuazione di strutture apicali con funzioni di coordinamento delle policy
- Rottura dei silos verticali a livello programmatico e di attuazione
- Esempi efficaci di processi partecipativi
- Maggior coordinamento nell'utilizzo delle risorse provenienti da varie fonti di finanziamento UE e nazionali (*FSC, Patti, Periferie, Piano città, PON e POR*)
- Maggiore integrazione di progetti e politiche settoriali (mobilità, digitale, inclusione) nelle singole città e tra città
- Rafforzamento dei processi di collaborazioni e scambi buone pratiche



IL RISULTATO = UN SISTEMA INTEGRATO E MULTILIVELLO

L'anno del cambiamento

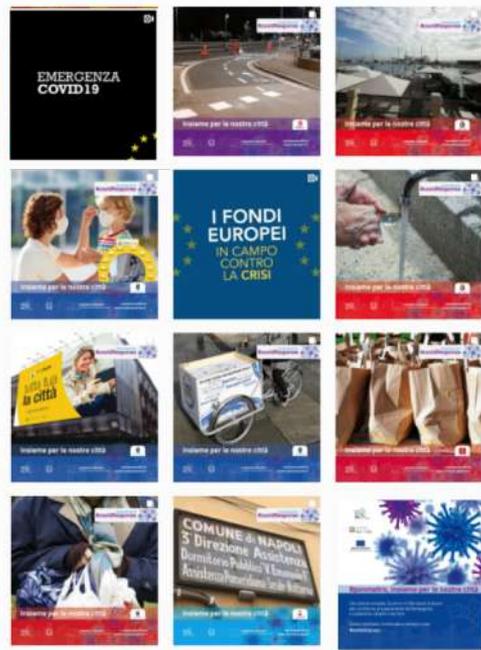
CRII e CRII+: la riprogrammazione

Un percorso di **riprogrammazione delle risorse**, condiviso con i territori, **place-based** e aderente ai bisogni specifici emersi per affrontare la pandemia nella fase di emergenza.

Un percorso di accompagnamento e condivisione delle nuove regole e delle nuove opportunità messe in campo con i pacchetti CRII e CRII+ (flessibilità territoriale, cofinanziamento 100%, nuove priorità, nuove azioni)



Supporto ai bisogni emersi



- Maggiori investimenti nel **digitale** per sostenere la diffusione di soluzioni tecnologiche a supporto dell'emergenza e del lavoro agile.
- Maggiori investimenti nella mobilità sostenibile per garantire spostamenti in sicurezza anche con l'inserimento di una nuova linea di azione e la realizzazione di percorsi ciclabili temporanei
- Maggiori investimenti e nuove azioni per rispondere all'emergenza economico-sociale indotta dalla pandemia ed evitare l'acuirsi delle disuguaglianze

Il futuro in corso



React-EU | Proposta e variabili (1/3)

Obiettivi

Strumento di emergenza per affrontare le disuguaglianze mediante risorse aggiuntive a valere sui programmi della politica di coesione

Risorse

- Finanziamenti supplementari pari a circa 50 mld €
- IT ca. **13 mld € (bilancio 2021 e 2022)**
- Cofinanziamento UE 100%

Tempi

- Pre-finanziamento del 50%
- Spesa ammissibile dal 1/02/2020 entro il 31/12/2023
- Formalizzazione proposta Governo aprile 2021

React-EU | Proposta e variabili (2/3)

Territorialità

Nessuna ripartizione per categoria di regioni, ma sulla base delle diverse esigenze a livello regionale e dei diversi livelli di sviluppo

Temi

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto dell'epidemia da Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Deroghe

- No concentrazione tematica
- No VAS
- No condizionalità ex ante
- Nessuna riserva di efficacia
- No suddivisione per macro area territoriale

React-EU | Proposta e variabili (3/3)

Scelte

Autonomia di scelta dello Stato Membro ma raccomandazioni specifiche per Paese e rispetto del principio di partenariato

Strumenti

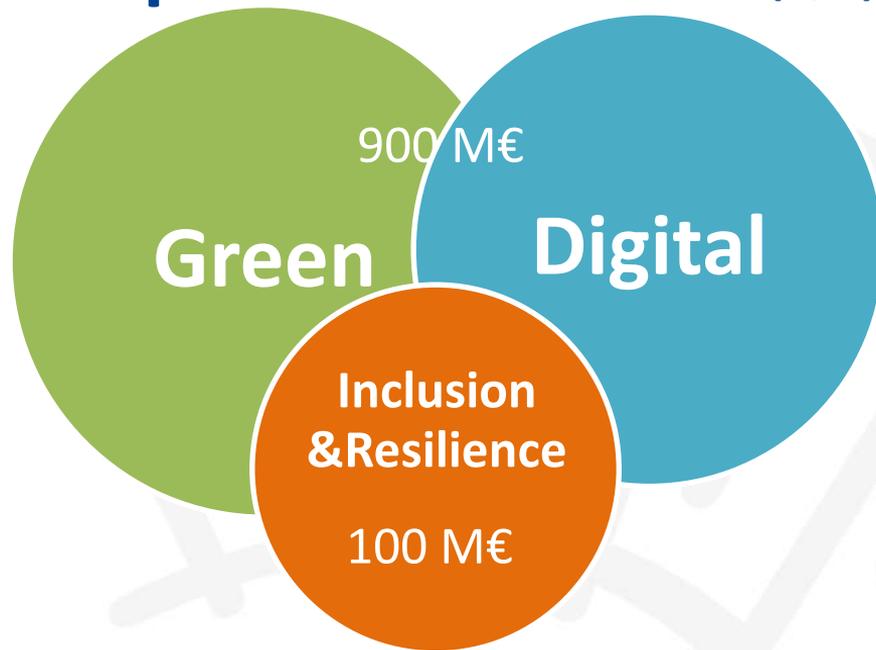
- Programma ad hoc
- ✓ **Utilizzo di Programmi in atto con modifiche debitamente motivate e sostanziate da impatti attesi**

Proposta Italiana

- Solo PON
- ✓ **Utilizzo di Programmi in atto con modifiche debitamente motivate e sostanziate da impatti attesi**

React-EU per il PON Metro (1/3)

Dopo aver colto la sfida della pandemia, le città metropolitane sono state poste al centro della nuova strategia di rilancio in chiave verde e digitale messa in campo con lo strumento REACT-EU voluto dalla commissione europea.



REACT-EU per il PON METRO (2/3)

- **1 miliardo di Euro (3 nuovi Assi)**
- approccio *green* (900 Meuro) e *resiliente* (100 Meuro) + AT
- preferenza per progetti già esecutivi e/o inseriti nei piani di settore (Paes, Paesc, Pums...) o interventi già avviati o di prossimo avvio finalizzati a contenere o a dare una risposta all'emergenza COVID 19
- chiusura finanziaria dei progetti entro dicembre 2023 per consentire rendicontazione nel corso del 2024 (come per tutti i PO 2014-2020)
- condivisione con le amministrazioni comunali
- In fase di riprogrammazione e assegnazione delle risorse

REACT-EU per il PON METRO (3/3)

Green

- Infrastrutture ambientali
- Mobilità urbana sostenibile
- Energia rinnovabile
- Efficientamento energetico
- Forestazione urbana
- Recupero di aree degradate
- Economia circolare

Inclusion & Resilience

- Inclusione sociale e servizi alle fasce deboli
- Infrastrutture sociali
- Rilancio dell'economia urbana

Digital

- Servizi per lo smart working
- Piattaforme abilitanti
- Servizi interattivi ai cittadini
- Servizi digitali per la sostenibilità

Il futuro che verrà. Verso il PON Metro+

Premessa

Nell'ambito dei lavori dei tavoli di confronto partenariale 2021-2027, e in particolare del Tavolo dedicato all'Obiettivo di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini, l'ACT ha predisposto il documento «**VERSO IL PON METRO 2021-2027**», che si articola in **5 ambiti di proposta**:

1. **Continuità evolutiva**
2. **Integrazione tematica**
3. **Dimensione metropolitana**
4. **Progetti di territorio**
5. **Iniziative sperimentali a regia nazionale**

Continuità evolutiva

L'esperienza maturata nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2020 conferma la **fondatezza della scelta** compiuta dall'Italia **di puntare sulle città metropolitane** come una delle opzioni strategiche per lo sviluppo del Paese e il superamento delle debolezze di innovazione produttiva e sociale.

È opinione diffusa all'interno del partenariato socio-economico che sia necessario **confermare l'attuale modello di governance**, incentrato sull'individuazione dei comuni capoluogo come Organismi Intermedi e sulla conseguente delega di funzioni da parte dell'ADG **al fine di consolidare il patrimonio di competenze tecnico-amministrative maturate a livello locale e centrale e consentire un'efficace passaggio dall'attuale al nuovo ciclo di programmazione.**

Integrazione tematica

I nuovi Obiettivi individuati per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027 offrono **nuovi possibili campi di azione** per arricchire il menù di azioni attualmente adottato dal PON METRO.

Gli ambiti di possibile integrazione programmatica individuati sono funzionali a:

- ✓ **supportare il tessuto socio-economico e produttivo locale** nell'incremento della competitività in un'ottica di inclusione sociale e nella transizione verso la sostenibilità ambientale;
- ✓ **rafforzare il contributo del Programma alla costruzione di comunità più sostenibili** dal punto di vista ambientale tenendo conto anche dell'adattamento ai cambiamenti climatici;
- ✓ **promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico, il turismo e la sicurezza urbana.**

Integrazione tematica

PON METRO 2021-2027 (proposta)

Una strategia integrata incentrata su 3 driver di sviluppo



Dimensione metropolitana

È opportuno **rafforzare ulteriormente la dimensione metropolitana** del Programma costruendo un efficace modello di cooperazione multilivello tra Comune Capoluogo e Città Metropolitana.

Tra i possibili **ambiti di cooperazione tra Capoluogo e Città Metropolitana** si potrebbero annoverare:

- ✓ La definizione della **strategia di sviluppo**;
- ✓ La diffusione dei servizi di **Agenda Digitale**;
- ✓ Il rafforzamento del **sistema della mobilità di livello metropolitano**;
- ✓ La diffusione dei servizi di **Inclusione Sociale**;
- ✓ L'individuazione di **progetti di rigenerazione e sviluppo di aree urbane non limitate al capoluogo**.

Progetti di territorio

Tra le possibili opzioni per il nuovo ciclo di programmazione vi è la possibilità di **rafforzare l'approccio territoriale** dedicando parte dei finanziamenti alla realizzazione di **progetti di territorio**, intesi come interventi integrati all'interno di aree selezionate.

Nel Comune Capoluogo (e comuni di cintura in caso di cooperazione rafforzata) si **potrebbe individuare un ambito di intervento territorialmente definito** (es. un quartiere centrale o periferico) **su cui concentrare una quota significativa dell'investimento previsto con un approccio integrato**, sul modello Urban.